



COMUNE DI CARDEDU

Provincia di Nuoro

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 10 del 18.02.2021

COPIA

Oggetto: Bilancio di previsione 2021-2023 – Aggiornamento prospetto del risultato presunto di amministrazione 2020 di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011.

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno DICIOOTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 10,40, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita collegandosi in videoconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune intestato con la presenza dei Signori:

Piras Matteo	Sindaco,	Presente
Cocco Sabrina	Assessore	Assente
Demurtas Marco	Assessore	Presente
Pilia Patrik	Assessore	Assente
Vacca Marcello	Assessore	Presente

Quindi 3 presenti e 2 assenti

Per la precisione, risultano presenti presso la sede istituzionale del Comune intestato i Signori Matteo Piras (Sindaco) e Vacca Marcello (Assessore), mentre risulta collegato in videoconferenza da luogo diverso dalla sede istituzionale del Comune intestato il Sig. Demurtas Marco (Assessore).

Partecipa con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000), parimenti in presenza presso la sede istituzionale del Comune intestato, il vicesegretario Comunale Dott. Antonio Piras, il quale dà atto:

- che, poichè la seduta di Giunta si tiene facendo ricorso alle predette modalità telematiche, la stessa si considera svolta nel luogo ove si trova il Presidente della riunione;
- che il collegamento audio/video è idoneo a garantire l'accertamento dell'identità dei componenti della Giunta che intervengono;
- che è consentito al Segretario di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Giunta Comunale;
- che è consentito a tutti i componenti della Giunta di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

Presiede il Sindaco Ing. Matteo Piras, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'interno n.17202 in data 7 giugno 1990;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, dai responsabili delle Unità Operative:

CONTABILITÀ, favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica

CONTABILITÀ, favorevole per quanto concerne la regolarità contabile

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione n. 59 del 30/12/2020 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021/2023 con i relativi allegati;

Premesso inoltre che, il Consiglio comunale non ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2019 il cui termine per adempiere è fissato, dalla normativa statale, al 30/04/2021;

Visto l'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a sé stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

2. (Omissis).

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

3-bis (Omissis).

3-ter (Omissis).

3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinquies. **Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater.** Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

3-sexies. **Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.**

Preso atto che in data 15/02/2021 il Servizio finanziario ha depositato la proposta deliberativa concernente l'approvazione del *Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2020*. La citata proposta è all'esame dell'Organo di Revisione;

Vista l'allegata stampa del Coto di Bilancio 2020, elaborata alla data del 17/02/2021, comprensiva delle scritture contabili conseguenti alla ricognizione dei residui operata dai responsabili delle Unità Operative. Il risultato della menzionata attività è confluita nella proposta di *Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2020*;

Sentito l'Ufficio tecnico in ordine all'urgenza di utilizzare una quota del risultato presunto di amministrazione 2020 consistente nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate;

Preso Atto che, trattandosi di quote vincolate, la verifica e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n.118/2011 non è stata estesa a tutte le componenti (vincolate, accantonate, destinate) del presunto risultato di amministrazione 2020, ma è stata limitata ad accertare l'effettiva esistenza delle quote vincolate per le quali è richiesta l'immediata applicazione;

Ravvisata l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito;

Visto il prospetto di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato al Bilancio di previsione 2021/2023 attestante il risultato presunto di amministrazione 2020 elaborato sulla base della seguente documentazione:

- Rendiconto dell'esercizio 2019 approvato;
- Preconsuntivo dell'esercizio finanziario 2020 elaborata al 17 febbraio 2021, al termine della ricognizione dei residui ed il deposito, avvenuto in data 15/02/2021, della proposta deliberativa concernente l'approvazione del *Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2020*;

Ritenuto necessario aggiornare il suddetto prospetto così come disposto dall'art. 187, comma 3-quinquies;

Visto il nuovo prospetto di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiornato dal Servizio Finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

CON voti favorevoli ed unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare l'unito prospetto di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato al Bilancio di previsione 2021/2023 attestante il risultato presunto di amministrazione 2020, redatto dal Servizio Finanziario ed aggiornato alla data 17 febbraio 2021.

Inoltre, considerata l'urgenza degli interventi da porre in essere

CON voti favorevoli ed unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Ing. Matteo Piras

Il viceSegretario Comunale
f.to Dott. Antonio Piras

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Antonio Piras

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Antonio Piras

Il sottoscritto vicesegretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:
- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 18.02.2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' divenuta esecutiva il giorno 18.02.2021 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Dalla Residenza comunale, 18.02.2021

il vicesegretario Comunale
f.to Dott. Antonio Piras

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
f.to Dott. Antonio Piras